



Incentivazione degli impianti fotovoltaici

Relazione delle attività
settembre 2008 – agosto 2009

1. Premessa	4
2. L'incentivazione degli impianti fotovoltaici con il Conto Energia	5
2.1 Il primo Conto Energia (DM 28/07/05 e 06/02/06)	5
2.2 Il nuovo Conto Energia (DM 19/02/07)	6
2.3 La richiesta della tariffa incentivante (nuovo Conto Energia)	8
2.4 Il premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia (nuovo Conto Energia)	9
3 Impianti ammessi all'incentivazione	10
3.1 Impianti realizzati con il primo Conto Energia	10
3.2 Impianti realizzati col nuovo Conto Energia	14
3.3 Riconoscimento del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia	17
4 Riconoscimento dell'incentivazione agli impianti	18
4.1 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il primo Conto Energia	18
4.2 Gestione commerciale degli impianti incentivati col nuovo Conto Energia	22
5 Gestione Amministrativa e Finanziaria	25
5.1 Imposte versate all'Erario	27
6 Verifiche degli impianti	28
7 Monitoraggio tecnologico e promozione dello sviluppo delle tecnologie	30
8 Divulgazione dei risultati e attività di formazione	31
9 Il Contact Center Fotovoltaico	32
10 Conclusioni	34

1. Premessa

Il presente documento è stato redatto dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE s.p.a., soggetto attuatore del meccanismo di incentivazione del fotovoltaico noto come “Conto Energia”, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19/02/07 “*Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare...*”.

Il suddetto Decreto, all’articolo 14 comma 1, recita: “*entro il 31 ottobre di ogni anno, il soggetto attuatore trasmette al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle regioni e province autonome, all’Autorità per l’energia elettrica e il gas e all’Osservatorio di cui all’art. 16 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, un rapporto relativo all’attività eseguita e ai risultati conseguiti a seguito dell’attuazione dei decreti interministeriali 28 luglio 2005, 6 febbraio 2006 e del presente Decreto*”. Al comma 2 aggiunge: “*Con separato riferimento ai decreti interministeriali 28 luglio 2005, 6 febbraio 2006 e al presente Decreto, il rapporto di cui al comma 1 fornisce, per ciascuna regione e provincia autonoma e per ciascuna tipologia d’impianto, l’ubicazione degli impianti fotovoltaici, la potenza annualmente entrata in esercizio, la relativa produzione energetica...*”.

La pubblicazione, a febbraio 2007, del citato Decreto ha modificato in maniera sostanziale le regole del meccanismo d’incentivazione in vigore dall’estate 2005, che può essere operativamente suddiviso in due periodi, nel seguito definiti “primo Conto Energia” (DM 28/07/2005 e 6/02/2006) e “nuovo Conto Energia” (DM 19/02/2007). Il rapporto evidenzia le principali attività, aggiornate al 31 agosto 2009, svolte dal GSE per l’intero programma d’incentivazione, distinte nei due periodi sopra definiti.

Le attività riportate nel rapporto comprendono l’esame delle richieste di riconoscimento della tariffa incentivante e dell’eventuale premio abbinato all’uso efficiente dell’energia per il nuovo Conto Energia, la valutazione della documentazione relativa agli adempimenti a carico dei soggetti responsabili ammessi all’incentivazione per il primo Conto Energia; inoltre, il rapporto descrive la gestione commerciale e amministrativa di tutti gli impianti ammessi all’incentivazione, le verifiche ispettive svolte sugli impianti e le iniziative finalizzate a diffondere le informazioni utili sul Conto Energia e le conoscenze sulla tecnologia fotovoltaica presso gli operatori ed i soggetti interessati.

I principali risultati ottenuti sono sinteticamente presentati nel documento; l’elenco completo e l’ubicazione di tutti gli impianti ammessi all’incentivazione, suddivisi tra primo Conto Energia e nuovo Conto Energia, sono pubblicati, aggiornati con frequenza mensile, sul sito internet del GSE, all’indirizzo web:

<http://www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/PubbInf/RisultatiIncentivazione/Pagine/default.aspx>

2. L'incentivazione degli impianti fotovoltaici con il Conto Energia

Il Conto Energia premia, con tariffe incentivanti, l'energia prodotta da nuovi impianti fotovoltaici per un periodo di venti anni. Questo meccanismo, già previsto dal Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, è diventato operativo in seguito all'entrata in vigore dei Decreti attuativi del 28 luglio 2005 e del 6 febbraio 2006 del Ministero dello Sviluppo Economico (MSE, ex Ministero delle Attività Produttive) e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il 19 febbraio 2007, i due Ministeri hanno emesso di concerto un nuovo Decreto per rimuovere alcune criticità emerse nella prima fase che rappresentavano un freno alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

Sul sito del GSE (www.gse.it) è consultabile un contatore che indica il numero e la potenza, aggiornati in tempo reale, degli impianti entrati in esercizio nell'ambito del primo e del nuovo Conto Energia. Per la localizzazione geografica degli impianti sul territorio (regione, provincia e comune) si rimanda all'applicazione "ATLASOLE", anch'essa disponibile sul sito GSE, che riporta, con aggiornamento mensile, la distribuzione degli impianti suddivisi per potenza.

2.1 Il primo Conto Energia (DM 28/07/05 e 06/02/06)

Il primo periodo di funzionamento del Conto Energia è stato caratterizzato dalla presenza di una fase preliminare di ammissione alle tariffe, dall'esistenza di limiti annuali sulla potenza incentivabile e da obblighi, a carico del titolare dell'impianto ammesso all'incentivazione (d'ora in poi soggetto responsabile), derivanti da una serie di adempimenti successivi all'ammissione. Tale periodo si è esteso dal 19 settembre 2005 al 30 giugno 2006. Le criticità emerse durante questo periodo hanno di fatto bloccato il meccanismo, rendendo necessaria una revisione delle regole con la pubblicazione del nuovo Decreto del 19/02/07.

Agli impianti ammessi all'incentivazione e realizzati nell'ambito del primo Conto Energia sono riconosciute, per un periodo di venti anni, le tariffe incentivanti riportate in tabella 1.

Impianto FV	Potenza in kW	Tariffe incentivanti €/kWh
Classe 1	$1 \leq P \leq 20$	0,445 (scambio sul posto ¹) 0,460 (cessione dell'energia)
Classe 2	$20 < P \leq 50$	0,460
Classe 3	$50 < P \leq 1.000$	0,490 (valore massimo - soggetto a gara)

Tabella 1 – Tariffe incentivanti per tipologia d'impianto valide per il primo Conto Energia.

I due citati Decreti hanno delineato un quadro normativo in continua evoluzione, che ha determinato una gestione complessa e articolata. In particolare, solo a valle del DM del 6/02/06, è stato chiarito che, per coloro che avevano optato per lo scambio sul posto¹, la tariffa incentivata era concessa non a tutta l'energia generata dall'impianto, bensì solo alla quota prodotta e autoconsumata.

¹ Lo scambio sul posto, disciplinato dalla Deliberazione AEEG ARG/elt 74/08, Allegato A – Testo integrato dello scambio sul posto (TISP) –, rappresenta una alternativa alla vendita dell'energia prodotta dall'impianto. Questo servizio, erogato dal GSE a

Inoltre, in merito all'aggiornamento ISTAT delle tariffe incentivanti, previsto dal DM 28/07/05 e revocato dal DM del 6/02/06 anche relativamente alle domande presentate al GSE prima della pubblicazione del secondo decreto, il TAR Lombardia, su ricorso presentato da alcuni produttori, aveva annullato la portata retroattiva della norma. Detta sentenza è stata definitivamente confermata dal Consiglio di Stato, pertanto l'aggiornamento annuale ISTAT delle tariffe continua ad applicarsi a tutte le domande presentate prima del 16/02/06, data di entrata in vigore del DM 6/02/06.

L'attuale attività svolta dal GSE consiste nella gestione e nell'esame della documentazione inviata dai soggetti responsabili ammessi alle tariffe incentivanti, nel monitoraggio delle scadenze legate agli adempimenti previsti dalla normativa e nella gestione commerciale – amministrativa dell'energia prodotta dagli impianti.

Analogamente alla fase istruttoria delle richieste di ammissione all'incentivo, è stata redatta una specifica procedura "post-ammissione" per la valutazione delle comunicazioni pervenute.

2.2 Il nuovo Conto Energia (DM 19/02/07)

Il DM 19/02/07, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23/02/2007, è subentrato ai precedenti DM 28/07/2005 e 6/02/2006. Il nuovo Decreto è diventato operativo dopo la pubblicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (d'ora in poi AEEG) n. 90/07, che ha definito le condizioni e le modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti.

Rispetto alla precedente normativa sono state introdotte importanti novità, quali:

- l'abolizione della fase istruttoria preliminare all'ammissione alle tariffe incentivanti: la richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante deve essere inviata al GSE solo dopo l'entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici;
- l'abolizione del limite annuo di potenza incentivabile, sostituito da un limite massimo cumulato della potenza incentivabile pari a 1200 MW; è previsto un periodo di moratoria di 14 mesi (24 mesi per i soggetti pubblici titolari degli impianti) con inizio dalla data di raggiungimento del limite.
- la differenziazione delle tariffe sulla base dell'integrazione architettonica oltre che della taglia dell'impianto;
- l'introduzione di un premio per impianti fotovoltaici abbinati all'uso efficiente dell'energia;
- l'abolizione del limite di 1000 kW, quale potenza massima incentivabile per un singolo impianto;
- nessuna limitazione all'utilizzo della tecnologia fotovoltaica a film sottile.

Gli impianti entrati in esercizio dopo il 13/04/07 (data di pubblicazione della Delibera AEEG n. 90/07) e prima del 31 dicembre 2008 hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori (in €/kWh) indicati nella seguente tabella.

partire dal 1° gennaio 2009, consente ad impianti, inizialmente con una potenza sino a 20 kW, di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente autoconsumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi. Il servizio di scambio sul posto è regolato su base economica dal GSE in forma di contributo associato alla valorizzazione a prezzi di mercato dell'energia scambiata con la rete. La Finanziaria 2008, a partire dagli impianti entrati in esercizio il 1° gennaio 2008, ha esteso a 200 kW la potenza massima degli impianti alimentati a fonti rinnovabili che potranno accedere a tale servizio.

Potenza impianto (kW)		Non integrato	Parzialmente integrato	Integrato
A	$1 \leq P \leq 3$	0,40	0,44	0,49
B	$3 < P \leq 20$	0,38	0,42	0,46
C	$P > 20$	0,36	0,4	0,44

Tabella 2 - Tariffe incentivanti (€/kWh), suddivise per classe di potenza e per tipologia d'integrazione.

Per quanto stabilito dal DM del 19/02/07 gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2009 hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori indicati nella seguente tabella (€/kWh).

Potenza impianto (kW)		Non integrato	Parzialmente integrato	Integrato
A	$1 \leq P \leq 3$	0,392	0,431	0,480
B	$3 < P \leq 20$	0,372	0,412	0,451
C	$P > 20$	0,353	0,392	0,431

Tabella 2.1 - Tariffe incentivanti (€/kWh) per l'anno 2009 (ridotte del 2% rispetto a quelle del 2008).

La tariffa incentivante è erogata per un periodo di venti anni, a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, e rimane costante in moneta corrente per l'intero periodo.

Le tariffe più elevate sono riconosciute ai piccoli impianti domestici che risultano integrati architettonicamente, mentre le più basse sono riconosciute ai grandi impianti non integrati.

Le tariffe indicate in tabella 2 possono essere incrementate del 5% nei seguenti casi, tra loro non cumulabili:

- impianti ricadenti nelle righe B e C della prima colonna (impianti superiori ai 3 kW non integrati) della sopra riportata tabella 2, il cui soggetto responsabile autoconsuma almeno il 70% dell'energia prodotta dall'impianto (autoproduttori ai sensi dell'art. 2 del Dlgs n. 79 del 16 marzo 1999);
- impianti il cui soggetto responsabile è una scuola pubblica/paritaria o una struttura sanitaria pubblica;
- impianti integrati in edifici, fabbricati, strutture edilizie di destinazione agricola in sostituzione di coperture in eternit o contenenti amianto; in questo caso la superficie dell'impianto fotovoltaico potrà essere uguale oppure minore della superficie della copertura di amianto bonificata;
- impianti i cui soggetti responsabili siano enti locali con popolazione residente inferiore a 5000 abitanti come risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

Il DM 19/02/2007 definisce tre tipologie d'intervento ai fini del riconoscimento della tariffa incentivante:

1. impianto con integrazione architettonica (moduli che sostituiscono materiale da costruzione);
2. impianto parzialmente integrato (moduli posizionati su edifici o su componentistica di arredo urbano);
3. impianto non integrato (moduli ubicati al suolo o allocati con modalità diverse da quelle precedenti).

Successivamente al DM 19/02/2007 le seguenti disposizioni legislative e delibere hanno avuto un impatto sul conto energia:

- La Legge finanziaria del 2008 (art. 2 comma 173) ha stabilito che gli impianti fotovoltaici, i cui soggetti responsabili sono Enti Locali, rientrano nella tipologia di impianto integrato, indipendentemente dalle effettive caratteristiche architettoniche dell'installazione. La recente Legge 99/2009, cosiddetta "legge Sviluppo", ha esteso anche alle Regioni questo beneficio a partire dalla data di entrata in vigore (15 agosto 2009).
- Il DM 02/03/2009 del MSE ha fornito una nuova definizione di "componenti non già impiegati in altri impianti", estendendola anche ai componenti utilizzati in impianti non ammessi ad incentivazione; alla luce di tale precisazione i soggetti responsabili di impianti non ammessi all'incentivazione, a causa della non esistenza di un importante requisito richiesto dalla normativa, potranno ripresentare la richiesta una volta eliminata tale non conformità.
- La Delibera AEEG ARG/elt 161/08 ha introdotto una novità sulle modalità di connessione alla rete per gli impianti che accedono al nuovo Conto Energia, consentendo di collegare un impianto fotovoltaico suddiviso in più sezioni, ciascuna con diversa data di entrata in esercizio e/o con propria tipologia d'integrazione architettonica, ad un unico punto di connessione con la rete esterna. La potenza dell'impianto, e quindi la relativa tariffa, sarà determinata dalla somma delle potenze di tutte le sezioni che verranno dichiarate al momento della richiesta dell'incentivo per la prima sezione. Il parallelo alla rete di ciascuna sezione di cui sarà composto l'impianto dovrà avvenire entro due anni dalla data di entrata in esercizio della prima sezione. Ai fini del raggiungimento del limite massimo di potenza incentivabile previsto dal DM del 19/02/07, pari a 1200 MW, conta solo la potenza effettivamente realizzata e non la potenza totale dell'impianto dichiarata in fase di registrazione della prima sezione. A valle di tale delibera è possibile:
 - mettere in esercizio ogni sezione d'impianto come se si trattasse di un impianto a sé; il beneficio è evidente soprattutto per i grandi impianti multimegawatt per i quali l'entrata in esercizio avviene spesso per lotti successivi: si potranno effettuare tanti paralleli alla rete quante sono le sezioni in cui è suddiviso l'impianto;
 - collegare più sezioni d'impianto all'interno di una rete interna d'utenza, pur rispettando il vincolo imposto dal Decreto 19/02/07 che un impianto fotovoltaico non può condividere il punto di connessione alla rete con altri impianti fotovoltaici.

2.3 La richiesta della tariffa incentivante (nuovo Conto Energia)

Per la richiesta della tariffa incentivante il soggetto responsabile può utilizzare le modalità operative descritte dettagliatamente nella guida all'incentivazione pubblicata appositamente sul sito web del GSE nella sezione relativa al fotovoltaico. In particolare, il soggetto responsabile che intende accedere al nuovo Conto Energia deve far pervenire al GSE la richiesta dell'incentivo, completa di tutti i documenti previsti dalla delibera AEEG 90/07, entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico. Il mancato rispetto di tale termine comporta la non ammissibilità all'incentivazione.

Il GSE, ricevuta la richiesta d'incentivazione, esamina la documentazione e comunica al soggetto responsabile la tariffa incentivante assegnata all'impianto, entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta. Nel caso in cui la documentazione presentata risulti incompleta, il GSE richiede al soggetto responsabile le necessarie integrazioni che dovranno nuovamente pervenire entro 90 giorni, pena l'esclusione dalle tariffe incentivanti.

Per richiedere la tariffa incentivante e l'eventuale premio abbinato all'uso efficiente dell'energia, il soggetto responsabile deve utilizzare l'apposito portale informativo del GSE (<https://applicazioni.gse.it>), attraverso il quale dovrà compilare, stampare e sottoscrivere la richiesta d'incentivazione. Successivamente dovrà inviare la documentazione cartacea prevista dalla normativa vigente.

La valutazione della documentazione pervenuta al GSE è eseguita in conformità ad una procedura, redatta con l'obiettivo di garantire a tutti i soggetti responsabili equità di trattamento, che costituisce il riferimento per la verifica dei requisiti di riconoscimento della tariffa incentivante.

2.4 Il premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia (nuovo Conto Energia)

Il premio spetta agli impianti fotovoltaici che operano in regime di scambio sul posto e può essere richiesto secondo due modalità:

- per edifici esistenti, qualora, dopo l'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, si effettuino interventi di efficienza energetica sull'edificio al quale l'impianto fotovoltaico è asservito. Tali interventi devono portare ad una riduzione di almeno il 10% del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria dell'edificio stesso al netto del contributo energetico dell'impianto fotovoltaico.

La riduzione deve essere provata da due attestati di certificazione energetica/qualificazione energetica² (ante e post operam) e da specifica documentazione tecnica allegata; il premio consiste in una maggiorazione della tariffa base riconosciuta all'impianto pari alla metà della percentuale di riduzione del fabbisogno primario di energia conseguita dall'edificio (premio massimo ottenibile pari al 30%) e decorre dall'anno solare successivo alla data di ricevimento della richiesta fino alla conclusione del periodo di incentivazione.

L'esecuzione di nuovi interventi, che conseguano una riduzione di almeno il 10% dell'indice di prestazione energetica dell'edificio o unità immobiliare rispetto al medesimo indice antecedente ai nuovi interventi, rinnova il diritto al premio, in rispetto del limite massimo cumulato del 30% della tariffa incentivante base riconosciuta all'impianto fotovoltaico.

- per edifici di nuova costruzione completati successivamente al 24/02/2007, per cui risulti dall'attestato di certificazione energetica/qualificazione energetica un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (al netto del contributo energetico dell'impianto fotovoltaico) inferiore di almeno il 50% rispetto ai valori riportati nell'allegato C, comma 1, tabella 1, del D.Lgs 192/2005, il premio consiste nella maggiorazione del 30% della tariffa base.

² Fino alla data di entrata in vigore del DM 26 giugno 2009 (Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica degli Edifici) l'attestato di certificazione energetica è stato sostituito dall'attestato di qualificazione energetica di cui al D.Lgs n. 192 del 19/08/2005 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

3 Impianti ammessi all'incentivazione

3.1 Impianti realizzati con il primo Conto Energia

Il GSE, a partire dalla primavera del 2006, ha iniziato a valutare le comunicazioni inviate da parte dei soggetti responsabili relative agli adempimenti di "post-ammissione". Lo stato di avanzamento dei lavori per iniziative in corso, aggiornato al 31 agosto 2009, è riportato in tabella 3.

Classe di potenza	Domande Ammesse		Inizio lavori		di cui Fine lavori		di cui Entrati in esercizio	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
1 ≤ P ≤ 20	7.176	51.400	4.946	33.603	4.032	25.926	3.966	25.420
20 < P ≤ 50	5.105	237.200	3.116	144.096	1.755	79.132	1.645	74.062
50 < P ≤ 1000	152	99.100	126	74.782	116	66.238	113	63.265
TOTALE	12.433	387.700	8.188	252.481	5.903	171.296	5.724	162.747

Tabella 3 - comunicazioni totali pervenute al GSE al 31 agosto 2009 suddivise per taglia e tipo di comunicazione.

In sintesi, al 31 agosto 2009 è stato realizzato (con riferimento alla fase di fine dei lavori) circa il 47% degli impianti per una potenza installata pari a circa il 44% di quella ammessa agli incentivi.

In particolare, per i soli impianti esercizio, la tabella 4 illustra la distribuzione per regione e per taglia.

REGIONE	CLASSE 1 1 kW ≤ P ≤ 20 kW		CLASSE 2 20 kW < P ≤ 50 kW		CLASSE 3 50kW < P ≤ 1000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	316	2.106	234	10.867	19	13.413	569	26.387
BASILICATA	49	489	293	14.189	4	2.229	346	16.907
EMILIA ROMAGNA	468	2.672	182	7.510	7	2.772	657	12.954
MARCHE	224	1.413	124	5.638	9	3.940	357	10.991
CALABRIA	71	529	63	3.002	10	7.181	144	10.712
TRENTINO ALTO ADIGE	168	1.039	130	5.835	8	3.698	306	10.572
SICILIA	226	1.350	68	3.204	10	5.078	304	9.632
TOSCANA	238	1.800	42	1.709	7	4.512	287	8.022
LAZIO	273	1.733	55	2.581	4	3.372	332	7.686
LOMBARDIA	603	3.403	93	3.951	4	332	700	7.685
CAMPANIA	105	939	51	2.331	5	4.412	161	7.682
VENETO	396	2.455	75	3.188	4	1.571	475	7.214
SARDEGNA	92	545	20	901	6	5.094	118	6.539
PIEMONTE	207	1.440	69	2.795	5	2.208	281	6.443
UMBRIA	161	1.305	89	3.855	2	560	252	5.720
ABRUZZO	57	501	36	1.626	5	1.836	98	3.963
FRIULI	210	1.178	7	324	2	707	219	2.209
LIGURIA	91	441	9	351	1	51	101	842
MOLISE	11	80	4	159	1	301	16	540
VALLE D'AOSTA			1	46			1	46
TOTALE	3.966	25.420	1.645	74.062	113	63.265	5.724	162.747

Tabella 4 – numero di impianti in esercizio aggiornato al 31 agosto 2009.

Dalla tabella risulta che gli impianti di piccola taglia (1-20 kW) rappresentano il 70% in numero e il 15% in potenza del totale degli impianti in esercizio. La Puglia si pone al primo posto come potenza realizzata grazie soprattutto agli impianti di grande taglia. Netta è anche la prevalenza degli impianti di piccola taglia finora realizzati nelle regioni del Nord (Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) rispetto al resto dell'Italia.

Inoltre, la potenza media per tipologia di taglia è risultata la seguente:

1 kW ≤ P ≤ 20 kW	Potenza media: 6,4 kW
20 kW < P ≤ 50 kW	Potenza media: 45 kW
P > 50 kW	Potenza media: 560 kW

Il diagramma di figura 1 riporta l'andamento temporale cumulato della potenza relativa agli impianti in esercizio, mentre i diagrammi di figura 2 ne evidenziano il numero e la potenza suddivisi per classe di potenza.

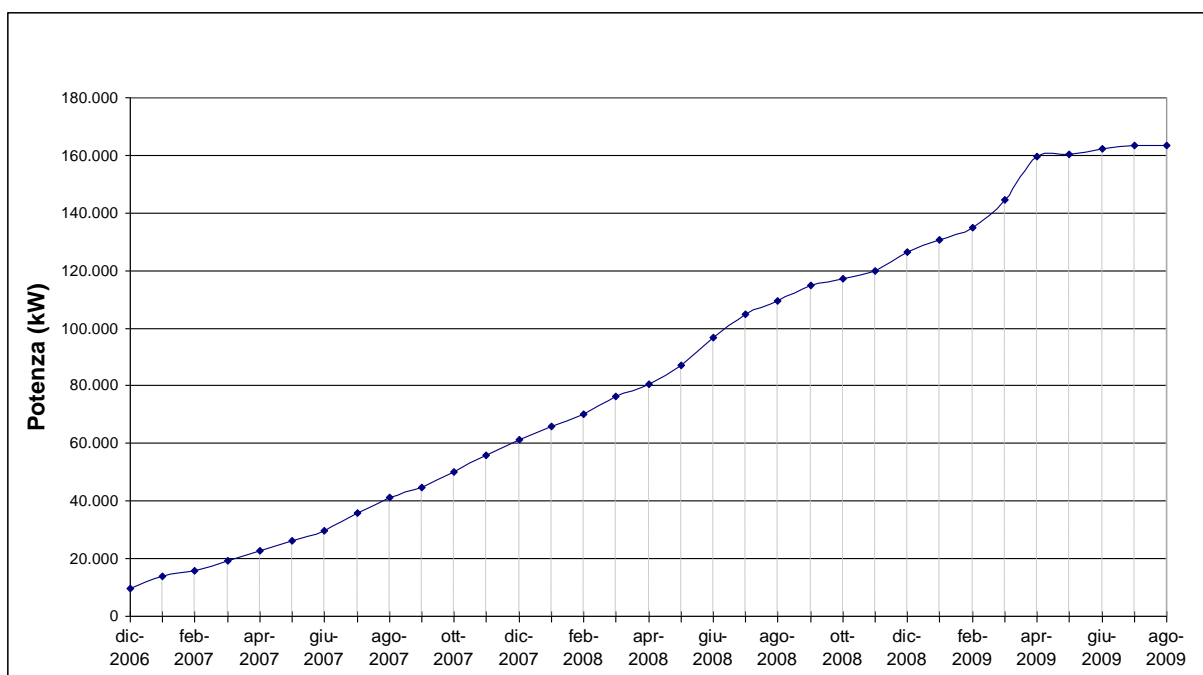
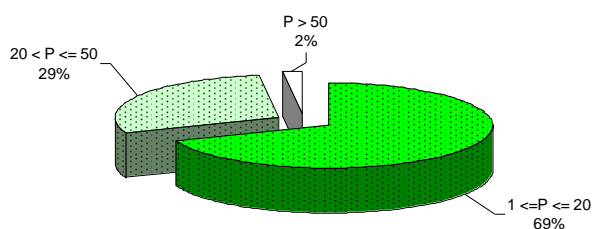


Figura 1 – andamento cumulato degli impianti in esercizio aggiornato al 31 agosto 2009.

Classi di potenza	Numero
$1 \leq P \leq 20$	3.966
$20 < P \leq 50$	1.645
$P > 50$	113
TOT	5.724

Numero degli impianti in esercizio suddivisi per classe di potenza



Classi di potenza	Potenza (kW)
$1 \leq P \leq 20$	25.420
$20 < P \leq 50$	74.062
$P > 50$	63.265
TOT	162.747

Potenza totale in esercizio suddivisa per classe

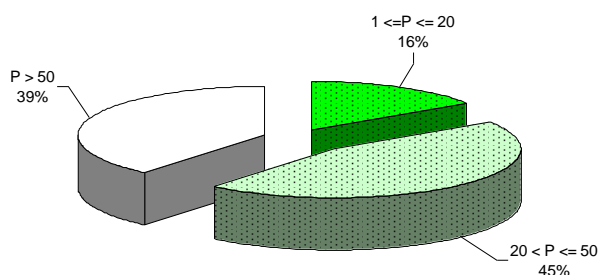


Figura 2 - numero e potenza degli impianti in esercizio al 31 agosto 2009 suddivisi per classe di potenza.

Le tabelle 5, 6 e 7 rappresentano rispettivamente i dati dei soli impianti entrati in esercizio nel 2006, nel 2007 e nel 2008.

REGIONE	CLASSE 1 $1 \text{ kW} \leq P \leq 20 \text{ kW}$		CLASSE 2 $20 \text{ kW} < P \leq 50 \text{ kW}$		CLASSE 3 $50 \text{ kW} < P \leq 1000 \text{ kW}$		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
LOMBARDIA	306	1.309	11	443	1	68	318	1.820
EMILIA ROMAGNA	193	807	12	507	2	209	207	1.523
VENETO	184	869	5	202			189	1.071
UMBRIA	36	186	13	549	1	200	50	934
TRENTINO ALTO ADIGE	85	445	10	344			95	789
PIEMONTE	99	491	8	282			107	772
LAZIO	76	360	1	40			77	400
TOSCANA	55	233	4	164			59	397
SICILIA	42	271	2	98			44	369
FRIULI	74	361					74	361
MARCHE	53	247	2	98			55	346
PUGLIA	60	275					60	275
CAMPANIA	10	103					10	103
BASILICATA	8	52	1	30			9	82
SARDEGNA	20	76					20	76
LIGURIA	13	65					13	65
CALABRIA	6	58					6	58
ABRUZZO	12	52					12	52
MOLISE	1	4					1	4
VALLE D'AOSTA								
TOTALE	1.333	6.263	69	2.756	4	477	1.406	9.496

Tabella 5 – impianti in esercizio nel 2006.

REGIONE	CLASSE 1 1 kW ≤ P ≤ 20 kW		CLASSE 2 20 kW < P ≤ 50 kW		CLASSE 3 50kW <P ≤1000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	228	1436	27	1254	5	3273	260	5963
TRENTINO ALTO ADIGE	81	575	45	2041	7	3197	133	5813
CALABRIA	64	451	9	387	5	4407	78	5245
EMILIA ROMAGNA	256	1571	50	2042	1	203	307	3816
LOMBARDIA	288	2007	36	1512	2	167	326	3686
PIEMONTE	107	947	34	1366	3	1147	144	3460
SICILIA	171	892	2	98	3	2343	176	3333
TOSCANA	171	1425	9	375	2	1412	182	3213
UMBRIA	108	911	31	1373	1	360	140	2643
VENETO	202	1439	27	1045	1	74	230	2559
SARDEGNA	67	435	1	49	2	1994	70	2479
CAMPANIA	82	756	11	514	1	996	94	2266
LAZIO	188	1267	17	767			205	2033
MARCHE	163	1052	16	647			179	1699
FRIULI	135	797	3	131	1	509	139	1437
ABRUZZO	39	346	8	363	1	212	48	920
BASILICATA	39	409	4	159	1	84	44	653
LIGURIA	75	358	3	125			78	483
MOLISE	10	76					10	76
VALLE D'AOSTA			1	46			1	46
TOTALE	2.474	17.150	334	14.296	36	20.377	2.844	51.823

Tabella 6 – impianti in esercizio nel 2007.

REGIONE	CLASSE 1 1 kW ≤ P ≤ 20 kW		CLASSE 2 20 kW < P ≤ 50 kW		CLASSE 3 50kW <P ≤1000 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
PUGLIA	26	358	113	5.136	8	6.451	147	11.945
EMILIA ROMAGNA	19	294	115	4.713	4	2.360	138	7.367
MARCHE	8	114	60	2.619	8	3.826	76	6.560
LAZIO	9	107	34	1.630	4	3.372	47	5.109
TOSCANA	11	122	26	1.065	5	3.100	42	4.287
SICILIA	9	109	50	2.364	5	1.588	64	4.060
TRENTINO ALTO ADIGE	2	19	71	3.252	1	501	74	3.771
CALABRIA			20	939	3	2.247	23	3.187
ABRUZZO	6	104	28	1.263	4	1.624	38	2.991
SARDEGNA	5	34	14	617	3	2.142	22	2.794
CAMPANIA	13	80	37	1.674	1	997	51	2.751
PIEMONTE	1	3	27	1.147	1	987	29	2.137
LOMBARDIA	9	87	43	1.848	1	97	53	2.031
UMBRIA	16	195	39	1.671			55	1.866
VENETO	5	84	24	1.039	1	450	30	1.573
BASILICATA	2	27	19	885	1	150	22	1.062
FRIULI	1	19	4	193	1	198	6	410
MOLISE			3	109	1	301	4	410
LIGURIA	2	9	6	225	1	51	9	285
VALLE D'AOSTA								
TOTALE	144	1.764	733	32.390	53	30.443	930	64.597

Tabella 7 – impianti in esercizio nel 2008.

Per quanto stabilito nelle disposizioni finali del Decreto del 19/02/07, i soggetti responsabili ammessi all'incentivo nell'ambito del primo Conto Energia possono richiedere, in caso di ritardi nel rilascio delle

autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, una proroga non superiore a sei mesi dei termini fissati dall'articolo 8 del Decreto 28/07/2005 per l'inizio e la conclusione dei lavori di realizzazione degli impianti. Questo ha consentito a circa 1800 soggetti responsabili, previa dimostrazione di ritardo non imputabile al soggetto responsabile ma alle cause sopra citate, di richiedere lo spostamento delle scadenze dei termini per gli adempimenti successivi all'ammissione all'incentivo.

3.2 Impianti realizzati col nuovo Conto Energia

Il GSE, a partire da aprile 2007, ha iniziato a valutare le richieste di riconoscimento della tariffa incentivante secondo la nuova normativa.

La sintesi, per regione e per classi di potenza degli impianti entrati in esercizio, aggiornata al 31 agosto 2009, è riportata in tabella 8. Da questa risulta che gli impianti di piccola dimensione (1- 20 kW) rappresentano la quasi totalità (96%) di quelli finora realizzati con il nuovo Conto Energia; le iniziative di media e grande taglia scontano una maggiore inerzia iniziale legata a criticità tipiche della situazione italiana, quali: ritardi nella connessione alla rete elettrica MT ed AT, non uniformità dell'iter autorizzativo nelle diverse regioni.

Le tabelle 9 e 10 riportano rispettivamente gli impianti entrati in esercizio nel 2007 e nel 2008.

REGIONE	CLASSE 1 1 kW ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3 P > 20 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
LOMBARDIA	3.536	9.221	2.867	23.343	286	29.527	6.689	62.091
PUGLIA	1.423	3.787	1.590	11.893	144	36.548	3.157	52.227
PIEMONTE	1.853	4.863	1.578	12.667	166	24.077	3.597	41.607
EMILIA ROMAGNA	2.148	5.546	1.588	13.034	201	20.005	3.937	38.585
VENETO	2.036	5.298	1.793	13.493	150	16.095	3.979	34.887
TOSCANA	1.777	4.604	1.451	12.042	104	13.535	3.332	30.181
TRENTINO ALTO ADIGE	830	2.252	965	9.160	147	16.414	1.942	27.825
LAZIO	1.314	3.419	1.198	8.955	83	9.505	2.595	21.879
MARCHE	834	2.198	620	4.863	81	12.162	1.535	19.223
SARDEGNA	1.726	4.764	985	6.582	30	6.781	2.741	18.127
UMBRIA	400	1.082	444	3.774	60	11.514	904	16.370
SICILIA	1.139	3.098	1.005	6.875	36	5.194	2.180	15.167
FRIULI	948	2.579	1.112	7.426	49	4.742	2.109	14.747
CALABRIA	363	986	506	3.963	29	6.439	898	11.388
CAMPANIA	421	1.143	458	3.496	35	5.631	914	10.271
ABRUZZO	313	818	445	3.490	35	2.966	793	7.274
LIGURIA	357	887	181	1.283	13	2.100	551	4.270
BASILICATA	169	476	161	1.271	24	1.991	354	3.738
MOLISE	57	158	71	578	8	1.256	136	1.993
VALLE D'AOSTA	25	63	25	245			50	308
TOTALE	21.669	57.243	19.043	148.434	1.681	226.482	42.393	432.159

Tabella 8 – impianti in esercizio col nuovo Conto Energia aggiornati al 31 agosto 2009.

REGIONE	CLASSE 1 1 kW ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3 P > 20 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
LOMBARDIA	426	1.064	245	1.607	11	541	682	3.212
TRENTINO ALTO ADIGE	86	221	92	904	14	1.006	192	2.131
TOSCANA	200	509	107	822	5	613	312	1.944
EMILIA ROMAGNA	302	776	116	857	4	217	422	1.849
VENETO	249	651	140	889	2	61	391	1.600
PIEMONTE	242	618	101	765	4	173	347	1.557
UMBRIA	20	51	17	137	2	1.144	39	1.332
FRIULI	94	250	83	448	2	99	179	798
PUGLIA	134	330	64	419	1	46	199	796
MARCHE	64	160	33	261	2	259	99	680
LAZIO	120	301	58	334	1	41	179	675
SICILIA	81	210	43	321			124	531
SARDEGNA	65	168	16	113			81	282
CALABRIA	14	38	22	175	1	32	37	245
CAMPANIA	25	63	15	109	2	59	42	231
ABRUZZO	26	62	20	124			46	186
LIGURIA	28	69	13	73			41	141
BASILICATA	4	12	6	49			10	61
VALLE D'AOSTA	1	3	2	39			3	42
MOLISE	4	11	3	28			7	40
TOTALE	2.185	5.567	1.196	8.473	51	4.292	3.432	18.331

Tabella 9 – impianti in esercizio col nuovo Conto Energia nel 2007.

REGIONE	CLASSE 1 1 kW ≤ P ≤ 3 kW		CLASSE 2 3 kW < P ≤ 20 kW		CLASSE 3 P > 20 kW		TOTALE	
	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
LOMBARDIA	2.440	6.321	1.802	14.769	192	20.457	4.434	41.547
PUGLIA	934	2.467	984	7.656	97	23.802	2.015	33.925
EMILIA ROMAGNA	1.564	4.041	1.022	8.369	150	14.478	2.736	26.888
PIEMONTE	1.267	3.303	974	7.879	119	14.950	2.360	26.133
VENETO	1.391	3.625	1.101	8.300	91	10.870	2.583	22.796
TRENTINO ALTO ADIGE	603	1.639	660	6.570	110	13.517	1.373	21.726
TOSCANA	1.047	2.671	822	6.830	73	11.048	1.942	20.549
MARCHE	574	1.503	406	3.323	62	10.270	1.042	15.096
LAZIO	782	2.042	688	5.400	61	7.429	1.531	14.870
UMBRIA	237	644	259	2.297	49	10.053	545	12.993
FRIULI	666	1.802	765	5.110	32	3.211	1.463	10.124
SICILIA	680	1.832	556	3.775	21	3.890	1.257	9.496
SARDEGNA	831	2.289	332	2.223	15	4.909	1.178	9.421
CALABRIA	209	572	293	2.382	18	5.547	520	8.501
CAMPANIA	221	596	219	1.763	23	4.184	463	6.543
ABRUZZO	208	532	275	2.066	27	2.424	510	5.023
LIGURIA	216	531	116	734	8	1.641	340	2.906
BASILICATA	88	245	101	788	18	1.733	207	2.766
MOLISE	28	77	39	338	4	151	71	565
VALLE D'AOSTA	19	51	17	176			36	226
TOTALE	14.005	36.783	11.431	90.748	1.170	164.562	26.606	292.093

Tabella 10 – impianti in esercizio col nuovo Conto Energia nel 2008.

Il diagramma di figura 3 riporta l'andamento temporale delle richieste di riconoscimento della tariffa incentivante, mentre il diagramma di figura 4 ne evidenzia il numero e la potenza suddivisi per classe di potenza.

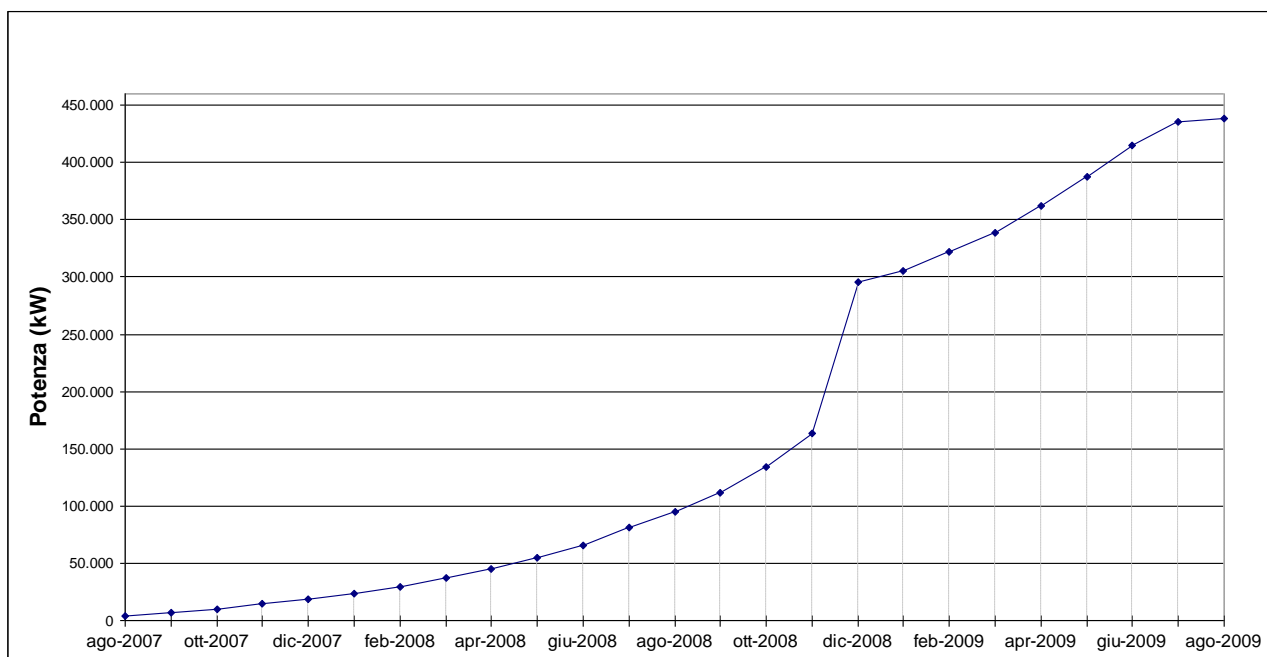
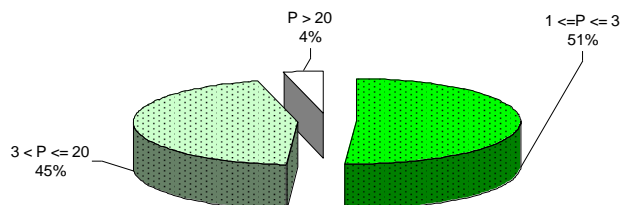


Figura 3 – Nuovo Conto Energia: andamento temporale delle richieste di riconoscimento della tariffa incentivante

Classi di potenza	Numero
$1 \leq P \leq 3$	21.669
$3 < P \leq 20$	19.043
$P > 20$	1.681
TOT	42.393

Numero degli impianti in esercizio suddivisi per classe di potenza



Classi di potenza	Potenza (kW)
$1 \leq P \leq 3$	57.243
$3 < P \leq 20$	148.434
$P > 20$	226.482
TOT	432.159

Potenza totale in esercizio suddivisa per classe

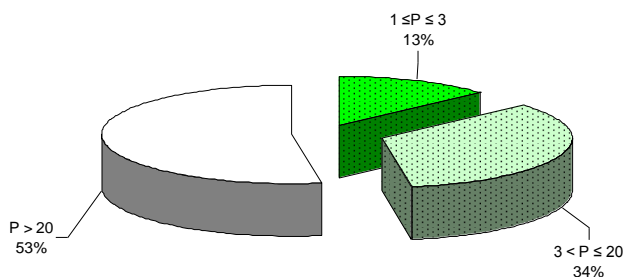


Figura 4 – Nuovo Conto Energia: numero e potenza degli impianti in esercizio suddivisi per classe di potenza

La potenza media per tipologia di taglia è risultata la seguente:

$1 \text{ kW} \leq P \leq 3 \text{ kW}$	Potenza media: 2,6 kW
$3 \text{ kW} < P \leq 20 \text{ kW}$	Potenza media: 7,7 kW
$P > 20 \text{ kW}$	Potenza media: 135 kW

Il diagramma di figura 5 illustra la suddivisione del numero degli impianti per tipologia d'intervento con riferimento al grado di integrazione architettonica.

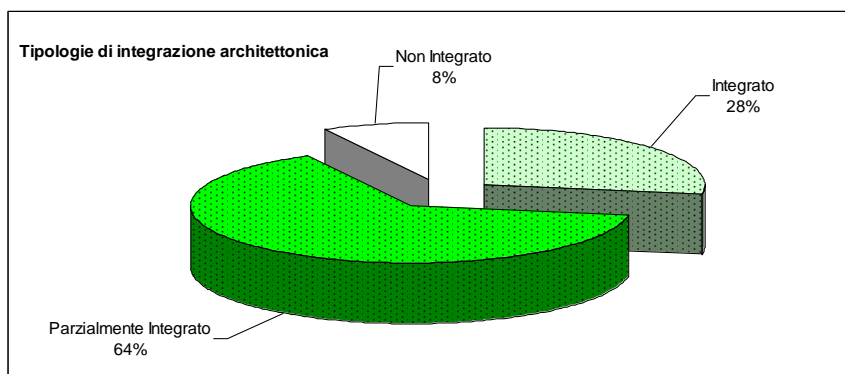


Figura 5 - suddivisione del numero degli impianti del nuovo Conto Energia per tipologia d'intervento.

3.3 Riconoscimento del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia

Tra le attività svolte dal GSE, dopo il riconoscimento della tariffa incentivante, è compresa anche la valutazione delle richieste del premio abbinato ad un uso efficiente dell'energia. I dati relativi a tali richieste, aggiornati al 31 agosto 2009, come indicato nella tabella seguente, evidenziano alcune criticità.

Molte richieste sono state giudicate incomplete e/o con inesattezze tecniche relative alle modalità di calcolo non conformi alla normativa tecnica vigente.

La percentuale di richieste premio soggette a integrazione risulta essere di circa il 70%.

L'incremento medio della tariffa, legato al riconoscimento del premio, risulta attualmente di circa il 10%

Decorrenza del premio	Gennaio 2008 (pervenue 2007)	Gennaio 2009 (pervenue 2008)	Gennaio 2010 (pervenue al 31/08/2009)	Totale
Richieste di ammissione al premio	60	447	358	865
<i>Valutazioni positive</i>	48	275	88	411
<i>Valutazioni negative</i>	12	34	10	56
<i>In fase di approvazione</i>	0	138	0	138
<i>In attesa di integrazione</i>	0	0	123	123
<i>Documentazione non conforme</i>	0	0	126	126
<i>In attesa di valutazione</i>	0	0	11	11

Tabella 11 – richieste di premio per l'efficienza energetica pervenute al GSE aggiornate al 31 agosto 2009.

4 Riconoscimento dell'incentivazione agli impianti

A seguito della valutazione della comunicazione di entrata in esercizio, il GSE invia al soggetto responsabile la comunicazione di avvio all'incentivazione, a cui segue la stipula della convenzione. La sottoscrizione della convenzione tra le parti è condizione necessaria per l'erogazione dell'incentivazione da parte del GSE al soggetto responsabile.

La stipula della convenzione è effettuata attraverso una procedura informatica: il soggetto responsabile, utilizzando il portale del GSE, verifica i dati inseriti, stampa la convenzione e la invia al GSE.

A questo punto si attiva il processo di inserimento e verifica delle misure nonché del calcolo degli importi da erogare nei confronti del soggetto responsabile.

Il responsabile dell'invio delle misure, soggetto responsabile o gestore di rete a seconda della tipologia e potenza dell'impianto, provvede a inviare al GSE le misure dell'energia incentivata, utilizzando la procedura informatica del GSE. Successivamente alla ricezione delle misure, il GSE procede alla verifica della compatibilità delle stesse con i dati caratteristici dell'impianto (potenza e collocazione geografica) e procede alla convalida del bene di pagamento.

Il pagamento dell'incentivo avviene accreditando l'importo direttamente sul conto corrente bancario indicato dal soggetto responsabile con valuta dell'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di ricezione delle misure. Nel caso in cui la data del pagamento ricada in un giorno festivo, questo è disposto con valuta del giorno feriale immediatamente successivo.

4.1 Gestione commerciale degli impianti incentivati con il primo Conto Energia

Per gli impianti che operano in regime di scambio sul posto l'energia incentivata è l'energia prodotta e consumata dal soggetto responsabile a livello annuale (anno solare). Il gestore di rete, o il soggetto abilitato all'invio delle misure per questi impianti, trasmette al GSE la misura di energia incentivata con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, o comunque successivamente all'attivazione della convenzione. Il GSE provvede al pagamento, con cadenza bimestrale, di importi in acconto calcolati in base ad una stima di producibilità dell'impianto. Non appena il gestore di rete comunica la misura annuale, il GSE, previa verifica della misura comunicata, calcola il conguaglio dei pagamenti effettuati.

Per gli impianti che operano in regime di cessione (totale o parziale) l'energia incentivata è pari all'energia prodotta misurata a valle dell'inverter. Per questi impianti le misure sono comunicate al GSE con cadenza mensile. Nei casi in cui il gestore di rete è responsabile dell'invio delle misure e ritardi nella comunicazione delle stesse, il GSE provvede al caricamento in acconto dei dati di produzione (calcolati in base alla potenza nominale dell'impianto e a dati medi statistici di insolazione per regione di installazione dello stesso) e a erogare il corrispondente incentivo; non appena il Gestore di rete comunica le misure mensili effettive, il GSE, previa verifica della misura comunicata, effettua il conguaglio (positivo o negativo) dei pagamenti.

Di seguito vengono presentati i dati relativi alla gestione commerciale degli impianti realizzati e convenzionati con il primo Conto Energia aggiornati al 31 agosto 2009.

○ **Numero totale di impianti con convenzione attiva**

Nelle tabelle che seguono sono presentati i dati complessivi (impianti convenzionati, energia incentivata e corrispettivi riconosciuti) della gestione del primo Conto Energia aggiornati al 31 agosto 2009.

Convenzioni attive e potenza contrattualizzata

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza kW	%
SCAMBIO SUL POSTO	3.781	69,9%	22.027	16,9%
CESSIONE DA 1 A 20 kW	326	6,1%	4.415	3,5%
CESSIONE DA 20 A 50 kW	1.208	22,3%	53.105	40,8%
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	92	1,7%	50.528	38,8%
TOTALE	5.407	100%	130.075	100%

Tabella 12 – Primo Conto Energia: Convenzioni attive e potenza contrattualizzata.

Energia incentivata e corrispettivi riconosciuti

TIPO IMPIANTO	Energia kWh	%	Incentivi €	Tariffa media (€cent)
SCAMBIO SUL POSTO	53.958.226	22,8%	25.201.548	46,7
CESSIONE DA 1 A 20 kW	8.810.821	3,7%	4.455.498	50,5
CESSIONE DA 20 A 50 kW	84.221.554	35,5%	41.182.286	48,9
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	90.150.071	38,0%	43.539.497	48,3
TOTALE	237.140.672	100%	114.378.829	48,2

Tabella 13 – Primo Conto Energia: Energia incentivata e corrispettivi riconosciuti.

Nell'ultimo periodo sono state attivate molte convenzioni di impianti di media e grande taglia (> 20 kW): la corrispondente percentuale di potenza contrattualizzata è passata infatti dal 43% del 2007 al 70% del 2008 e all'attuale 80%; il 76% degli impianti convenzionati finora rimane ancora di piccola taglia.

A distanza di un anno la potenza convenzionata è aumentata di circa il 170% rispetto allo scorso anno. Di conseguenza l'energia incentivata, al 31 agosto 2009, ha raggiunto circa 237 GWh per un ammontare di incentivi riconosciuti di circa 114 Milioni di Euro. Nella tabella si dà evidenza anche delle tariffe incentivanti medie riconosciute per tipologia d'impianto.

Nella tabella che segue è mostrata la ripartizione degli impianti per regione di appartenenza.

REGIONE	Impianti convenzionati	Potenza kW	Energia Incentivata kWh	Incentivi riconosciuti €
PUGLIA	511	20.038	33.775.679	16.515.803
TRENTINO ALTO ADIGE	310	10.318	22.464.555	11.068.457
EMILIA ROMAGNA	653	12.554	22.765.161	10.928.307
LOMBARDIA	704	7.518	16.639.603	7.879.527
SICILIA	313	8.016	15.375.835	7.484.959
TOSCANA	297	8.003	14.863.718	7.228.801
CALABRIA	122	9.342	14.959.558	7.227.403
MARCHE	334	9.484	14.147.304	6.858.488
PIEMONTE	304	6.770	13.079.993	6.297.913
LAZIO	354	7.275	12.036.351	5.835.202
UMBRIA	249	5.516	11.806.474	5.691.805
VENETO	471	5.695	11.222.730	5.330.462
SARDEGNA	128	5.633	10.611.837	5.207.646
CAMPANIA	148	4.743	7.253.653	3.410.850
ABRUZZO	98	3.916	6.319.213	2.781.034
FRIULI	224	2.216	4.841.906	2.266.810
BASILICATA	74	1.708	2.892.362	1.364.787
LIGURIA	96	776	1.553.773	744.539
MOLISE	16	508	460.786	221.836
VALLE D'AOSTA	1	46	70.181	34.200
TOTALE	5.407	130.075	237.140.672	114.378.829

Tabella 14 – Primo Conto Energia: impianti convenzionati ripartiti per regione.

o **Impianti entrati in esercizio nel biennio 2006 - 2007**

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati relativi ai soli impianti entrati in esercizio nel biennio 2006-2007, convenzionati al 31 agosto 2009.

Convenzioni attive e potenza contrattualizzata

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza kW	%
SCAMBIO SUL POSTO	3.492	83,4%	19.712,86	32,4%
CESSIONE DA 1 A 20 kW	258	6,2%	3.320,29	5,5%
CESSIONE DA 20 A 50 kW	398	9,4%	16.860,01	27,8%
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	40	1,0%	20.853,99	34,3%
TOTALE	4.188	100%	60.747,15	100%

Tabella 15 – Primo Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata per impianti entrati in esercizio nel biennio 2006 - 2007

Nella tabella 16, che segue, sono riportati i dati relativi al numero di impianti per i quali il GSE ha potuto chiudere la “partita commerciale” del 2007, con conguaglio finale, con l’indicazione della percentuale sul totale impianti di cui alla precedente tabella 15.

I dati non tengono conto degli impianti operanti in regime di cessione con potenza inferiore a 20 kW poiché non soggetti all’obbligo della comunicazione della misura annuale.

Impianti con conguaglio di fine anno

TIPO IMPIANTO	Impianti	%
SCAMBIO SUL POSTO	3.480	99,7%
CESSIONE DA 20 A 50 kW	317	79,6%
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	34	85,0%
TOTALE	3.831	97,5%

Tabella 16 Primo Conto Energia: impianti entrati in esercizio nel biennio 2006 - 2007 con conguaglio annuale di fine 2007.

I valori percentuali sono leggermente migliorati rispetto all'anno precedente, infatti, nonostante il numero di impianti per i quali è stato effettuato il conguaglio sia aumentato, il GSE ha ricevuto misure di produzione incentivata effettiva per la quasi totalità degli impianti.

Questo risultato è stato raggiunto grazie a una forte sinergia tra i diversi operatori coinvolti: il GSE, i responsabili della comunicazione della misura, gestori di rete o soggetti responsabili stessi, nonché l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Nella fase iniziale delle attività, la comunicazione delle misure di produzione da parte dei gestori di rete è avvenuta con notevole ritardo, generando difficoltà nella gestione dell'erogazione dei contributi da parte del GSE. La persistenza di tale situazione è stata segnalata all'AEEG che ha emanato la Delibera VIS 7/08 "Diffida ai gestori di rete ad adempiere alle disposizioni in materia di comunicazione delle misure di energia elettrica per la valorizzazione degli incentivi agli impianti fotovoltaici". Attualmente, con cadenza trimestrale, il GSE trasmette ai gestori di rete inadempienti un resoconto con gli impianti di loro competenza per i quali risultano delle misure mancanti, indicando un termine valido per la comunicazione, scaduto tale termine il GSE invia all'AEEG il resoconto aggiornato relativo ai dati di misura trasmessi dai gestori dei rete.

I numeri della tabella precedente sono un chiaro segno dell'efficacia di tale procedura.

- o **Impianti incentivati entrati in esercizio nel triennio 2006 - 2007 - 2008**

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati relativi agli impianti entrati in esercizio nel triennio 2006-2007-2008, convenzionati al 31 agosto 2009.

Convenzioni attive e potenza contrattualizzata

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza kW	%
SCAMBIO SUL POSTO	3.587	71,2%	21.047,13	17,4%
CESSIONE DA 1 A 20 KW	302	6,0%	3.958,22	3,3%
CESSIONE DA 20 A 50 KW	1.060	21,0%	46.281,37	38,4%
CESSIONE DA 50 A 1000 KW	88	1,8%	49.279,99	40,9%
TOTALE	5.037	100%	120.566,71	100%

Tabella 17 – Primo Conto energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata per impianti entrati in esercizio nel triennio 2006 - 2008.

Risulta evidente che rispetto al biennio 2006-2007 c'è stato un considerevole aumento di impianti di media e grande taglia operanti in regime di cessione dell'energia, con conseguente diminuzione dell'incidenza percentuale degli impianti in scambio sul posto.

Nella tabella 18, che segue, sono riportati i dati relativi al numero di impianti per i quali il GSE ha potuto chiudere la partita commerciale del 2008, con conguaglio finale, con l'indicazione della percentuale sul totale impianti di cui alla tabella precedente.

Impianti con conguaglio di fine anno

TIPO IMPIANTO	Impianti	%
SCAMBIO SUL POSTO	3.533	98,5%
CESSIONE DA 20 A 50 kW	480	45,3%
CESSIONE DA 50 A 1000 kW	53	60,2%
TOTALE	4.066	85,8%

Tabella 18 Primo Conto Energia: impianti entrati in esercizio nel triennio 2006 - 2008 con conguaglio annuale di fine 2008.

Dalla tabella si può notare come per la quasi totalità degli impianti in scambio sul posto sia pervenuta la misura annuale sulla base della quale calcolare i relativi conguagli; questo dato fa emergere un miglioramento nei canali di comunicazione con i distributori.

D'altra parte, per le rimanenti tipologie di impianto, il GSE sta recuperando i dati sulla base dell'invio da parte degli utenti della dichiarazione di produzione annuale presentata all'UTF, secondo quanto stabilito dalla delibera 88/07 dell'AEEG. Tale ritardo nell'invio delle misure annuali è da addebitarsi principalmente ad una difficoltosa interazione fra i soggetti responsabili degli impianti e l'agenzia delle dogane.

4.2 Gestione commerciale degli impianti incentivati col nuovo Conto Energia

Per tutti gli impianti incentivati con il nuovo Conto Energia, l'energia incentivata è pari alla totalità della produzione generata. Per questi impianti le misure devono essere comunicate al GSE con cadenza mensile. Nel caso in cui il gestore di rete, responsabile dell'invio delle misure sempre per impianti con $P \leq 20$ kW e per impianti con $P > 20$ kW ove lo richieda il soggetto responsabile, ritardi nella comunicazione delle stesse, il GSE provvede al caricamento in acconto dei dati di produzione (calcolati in base alla potenza nominale dell'impianto e a dati medi statistici di insolazione per regione di installazione dello stesso) e a erogare il corrispondente incentivo. Quando il Gestore di rete comunica le misure mensili effettive, il GSE, previa verifica della misura comunicata, effettua il conguaglio (positivo o negativo) dei pagamenti.

Di seguito vengono presentati i dati relativi alla gestione commerciale degli impianti realizzati e convenzionati in base al nuovo Conto Energia.

o Impianti con convenzione attiva

Nelle tabelle che seguono sono presentati i dati (impianti attivati, energia incentivata e corrispettivi riconosciuti) complessivi della gestione del nuovo Conto Energia aggiornati al 31 agosto 2009.

Convenzioni attive e potenza contrattualizzata

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza kW	%
SCAMBIO SUL POSTO	23.070	94,9%	115.417,0	47,8%
CESSIONE DA 1 A 3 kW	24	0,1%	65,3	0,0%
CESSIONE DA 3 A 20 kW	397	1,6%	5.356,3	2,2%
CESSIONE OLTRE 20 kW	818	3,4%	120.760,4	50,0%
TOTALE	24.309	100%	241.599,0	100%

Tabella 19 – Nuovo Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata.

Energia incentivata e corrispettivi riconosciuti

TIPO IMPIANTO	Energia kWh	%	Incentivi €	Tariffa media €cent
SCAMBIO SUL POSTO	123.880.903	53,50%	53.763.732	43,4
CESSIONE DA 1 A 3 kW	94.156	0,05%	42.370	45,0
CESSIONE DA 3 A 20 kW	5.672.061	2,45%	2.382.265	42,0
CESSIONE OLTRE 20 kW	101.865.594	44,00%	40.561.577	39,8
TOTALE	231.512.714	100%	96.749.944	41,8

Tabella 20 – Nuovo Conto Energia: energia incentivata e corrispettivi riconosciuti.

A due anni e mezzo dall'entrata in vigore del nuovo Conto Energia, il numero di impianti convenzionati è quasi cinque volte superiore al numero di impianti convenzionati con il primo Conto Energia: per la quasi totalità si tratta comunque di impianti in regime di scambio sul posto di piccolissima taglia, con una potenza media di poco superiore ai 4kW.

Nella tabella che segue è mostrata la ripartizione degli impianti per regione :

REGIONE	Impianti convenzionati	Potenza kW	Energia Incentivata kWh	Incentivi riconosciuti €
LOMBARDIA	4.040	33.248	33.937.958	14.141.664
PUGLIA	1.968	30.909	26.658.207	10.577.814
EMILIAROMAGNA	2.441	22.423	22.429.959	9.533.874
PIEMONTE	2.147	24.442	20.895.564	8.873.696
VENETO	2.291	18.736	17.257.346	7.268.976
TOSCANA	1.805	16.513	16.085.496	6.689.639
TRENTINOALTOADIGE	1.160	15.652	16.004.248	6.655.658
UMBRIA	491	11.899	13.110.477	5.562.500
LAZIO	1.359	11.190	11.348.466	4.745.726
SICILIA	1.247	9.064	9.483.165	3.936.870
MARCHE	914	9.832	8.856.915	3.733.704
FRIULI	1.344	8.266	7.965.618	3.477.336
SARDEGNA	1.174	8.053	7.955.340	3.409.525
CAMPANIA	421	6.753	5.873.482	2.367.135
CALABRIA	470	4.252	4.446.582	1.905.360
ABRUZZO	433	4.178	3.919.588	1.654.731
BASILICATA	204	3.058	2.494.501	1.038.163
LIGURIA	307	2.454	2.016.290	847.967
MOLISE	67	511	555.074	237.655
VALLED'AOSTA	26	166	218.438	91.951
TOTALE	24.309	241.599	231.512.714	96.749.944

Tabella 21 – Nuovo Conto Energia: impianti convenzionati ripartiti per regione

○ **Impianti incentivati entrati in esercizio nel 2007**

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati relativi ai soli impianti entrati in esercizio nel corso del 2007, convenzionati al 31 agosto 2009:

Convenzioni attive e potenza contrattualizzata

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza kW	%
SCAMBIO SUL POSTO	3.323	97,3%	13.511,87	73,9%
CESSIONE DA 1 A 3 kW	3	0,1%	7,68	0,0%
CESSIONE DA 3 A 20 kW	39	1,1%	497,90	2,8%
CESSIONE OLTRE 20 kW	50	1,5%	4.262,00	23,3%
TOTALE	3.415	100%	18.279,45	100%

Tabella 22 – Nuovo Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata per impianti entrati in esercizio nel 2007.

○ **Impianti incentivati entrati in esercizio nel biennio 2007-2008**

Nelle tabelle seguenti sono presentati i dati relativi agli impianti entrati in esercizio nel biennio 2007-2008, convenzionati al 31 agosto 2009:

Convenzioni attive e potenza contrattualizzata

TIPO IMPIANTO	Impianti	%	Potenza kW	%
SCAMBIO SUL POSTO	21.420	94,9%	106.942,22	47,5%
CESSIONE DA 1 A 3 kW	23	0,1%	62,70	0,0%
CESSIONE DA 3 A 20 kW	352	1,6%	4.949,62	2,2%
CESSIONE OLTRE 20 kW	776	3,4%	112.989,70	50,2%
TOTALE	22.571	100%	224.944,24	100%

Tabella 23 – Nuovo Conto Energia: convenzioni attive e potenza contrattualizzata per impianti in esercizio nel biennio 2007-2008.

5 Gestione Amministrativa e Finanziaria

Il pagamento dell'incentivo viene effettuato a cadenza mensile o bimestrale, tenuto conto dell'energia elettrica generata dall'impianto fotovoltaico e della tariffa incentivante riconosciuta a ciascuna tipologia di impianto, sempre che l'ammontare cumulato superi la soglia minima per tipologia impianto.

Nel periodo ottobre 2008-agosto 2009, l'incremento delle convenzioni attive ha generato un aumento rilevante degli incentivi erogati che complessivamente ammontano a circa 144 milioni di Euro suddivisi tra primo e nuovo conto Energia, come riportato nella tabella (valori al lordo della ritenuta d'acconto di imposta). Nell'analogo periodo dell'anno precedente i contributi erogati sono stati pari a 39 milioni di Euro.

mese di pagamento	Pagamenti per tipologia Impianto (DM28/07/05) (Valori espressi in euro)			Pagamenti per tipologia Impianto (DM 19/02/07) (Valori espressi in euro)			Importo totale pagato
	1kW≤P≤20 kW	20 kW<P≤50 kW	50kW<P≤1M W	1 kW≤P≤3 kW	3 kW≤P≤20 kW	P>20 kW	
ott-08	1.911.000	2.141.420	2.331.028	1.516.003	2.413.366	860.668	11.173.485
nov-08	243.730	2.040.667	2.844.902	174.924	638.307	1.314.336	7.256.836
dic-08	1.901.476	1.873.734	2.625.893	1.591.684	2.866.812	1.031.039	11.890.638
gen 09	237.572	1.969.154	1.597.168	582.842	1.218.114	1.252.316	6.857.166
feb 09	1.806.918	1.357.638	1.730.070	517.129	1.800.637	1.139.788	8.352.182
mar 09	293.341	1.562.438	1.266.127	272.892	777.604	1.210.651	5.383.053
apr 09	1.990.141	1.961.324	1.956.017	1.213.987	2.487.050	1.643.371	11.251.890
mag 09	1.218.127	2.220.193	3.356.600	345.727	983.324	3.040.073	11.164.044
giu 09	1.731.954	3.094.919	2.557.202	3.039.918	5.691.454	4.950.780	21.066.227
lug 09	1.964.960	2.981.771	3.837.047	1.934.576	709.184	6.451.602	17.879.140
ago 09	386.457	4.291.832	3.711.435	3.681.911	8.067.828	11.381.911	31.521.375
Totale	13.685.766	25.495.090	27.813.489	14.871.593	27.653.680	34.549.535	144.069.153

Tabella 24 – pagamenti effettuati ottobre 2008– agosto 2009

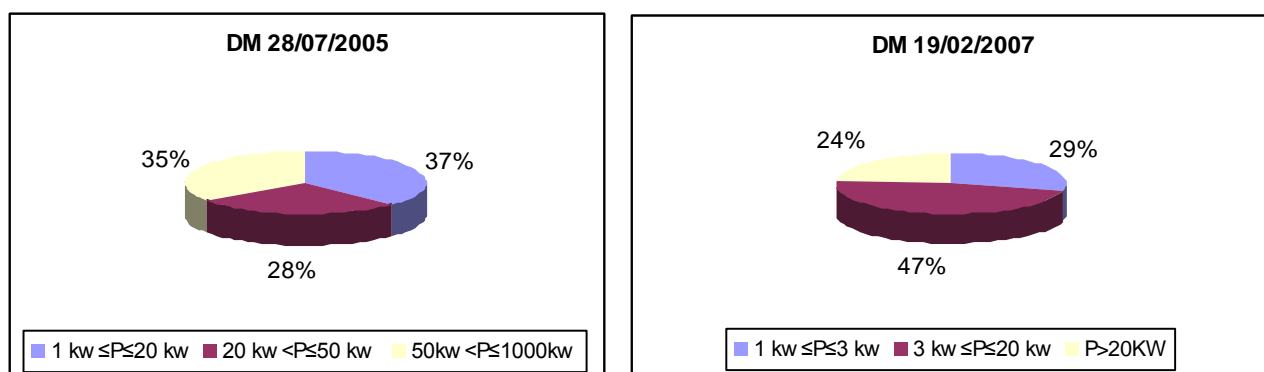


Figura 6 – Composizione percentuale pagamenti per fasce di potenza ottobre 2008- agosto 2009

Al 31 agosto 2009 la distribuzione degli importi pagati ai sensi del primo Conto Energia risulta essere attribuita in maniera omogenea tra le varie fasce di potenza, mentre per il nuovo Conto gli importi sono rappresentati per la maggior parte da impianti con potenza compresa tra 1 e 20 kW. La figura 6

evidenzia come il nuovo Conto Energia tenda ad incentivare impianti a taglia piccola (47% potenza tra 3 e 20 kW).

Il grafico seguente (Figura 7) evidenzia invece, per classe di potenza, il rapporto tra la numerosità degli impianti e l'importo erogato.

In particolare, gli impianti con potenza superiore a 50 kW sono ubicati prevalentemente nel Nord Italia anche se la regione con la maggior potenza impegnata risulta essere la Puglia.

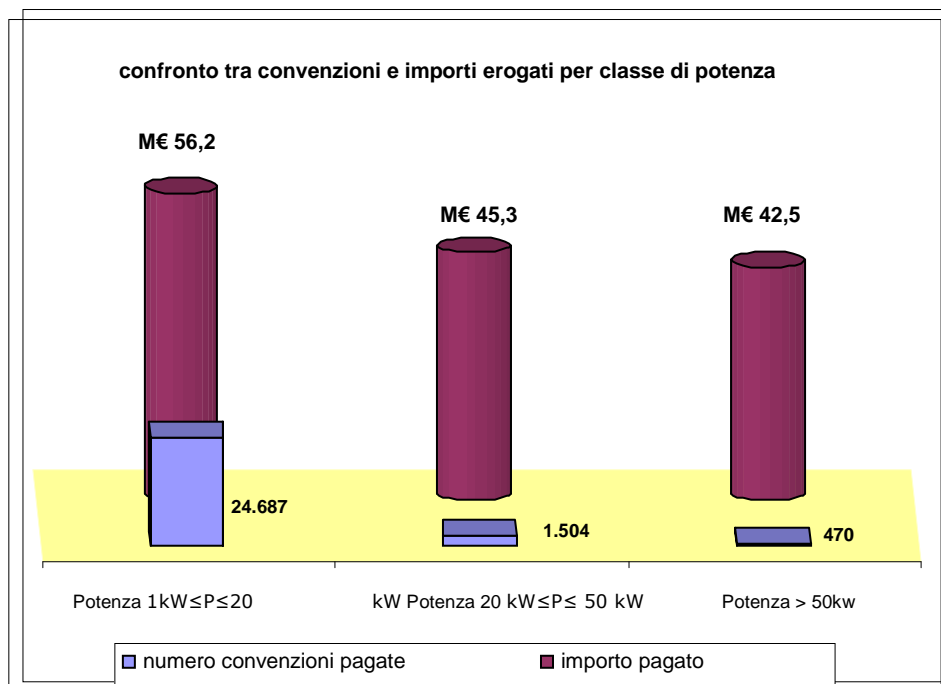


Figura - 7 confronto importi tra importi pagati e numero convenzioni.

Il grafico sottostante (Figura 8), infine, riproduce la modulazione temporale dei versamenti effettuati ed evidenzia il trend crescente degli importi erogati; significativo è l'incremento registrato nell'anno in corso ed in particolare nel bimestre luglio/agosto 2009.

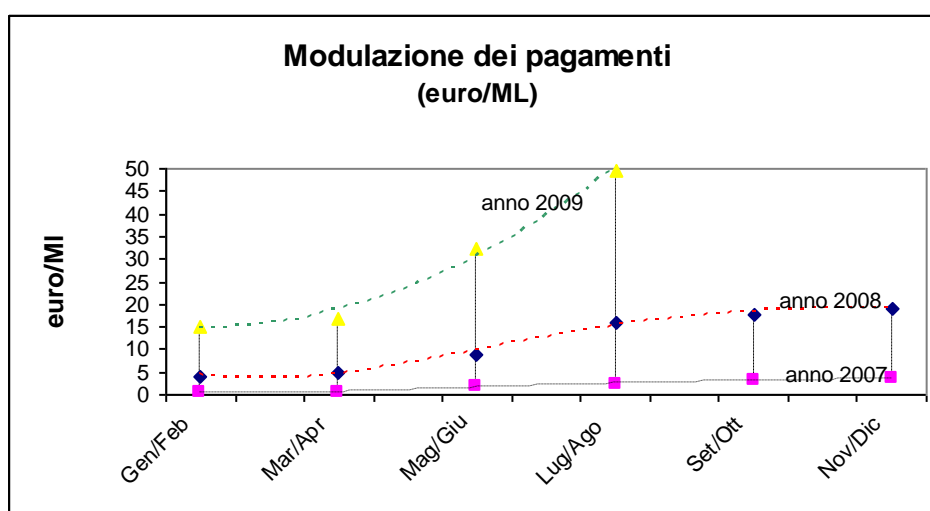


Figura 8 – trend crescente degli importi pagati.

Dal grafico di figura 9, che rappresenta gli importi pagati secondo la dislocazione territoriale degli impianti, risulta evidente il peso maggiore degli impianti ubicati nel Nord Italia ad eccezione della

Puglia dove sono installati impianti per una potenza complessiva di MW 46,47 di cui 27,78 relativa a 46 impianti superiori a 50 kW di potenza.

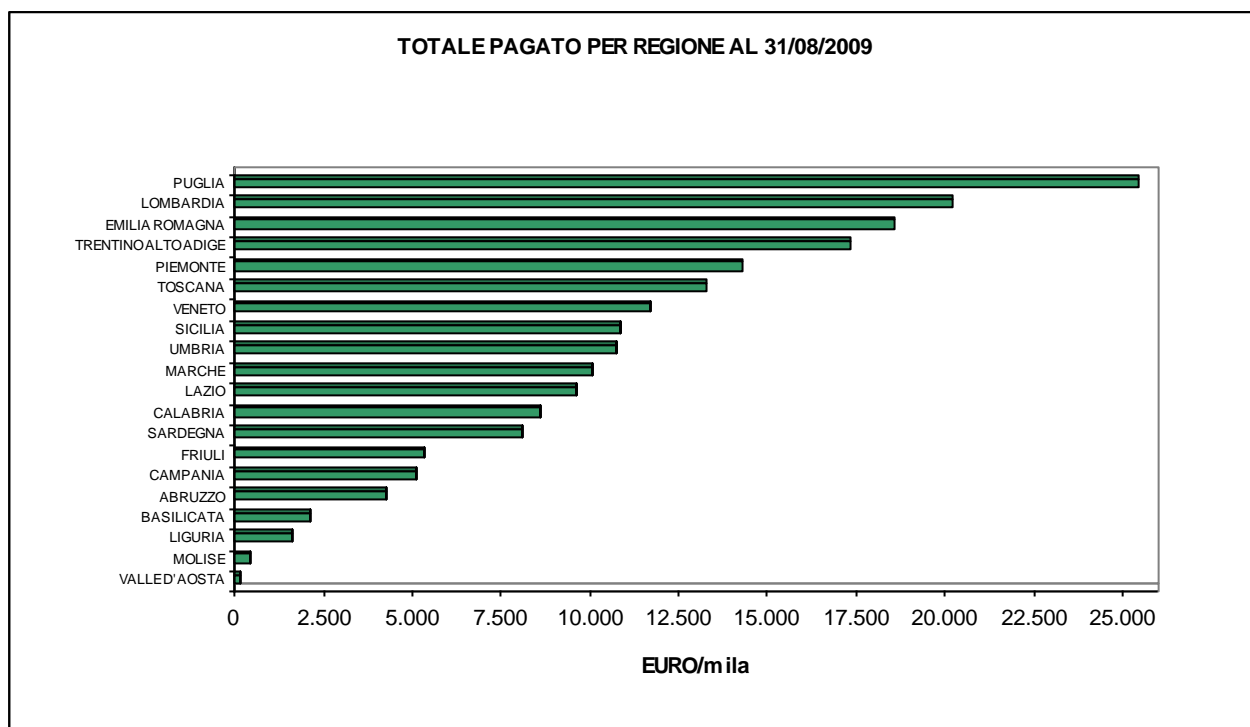


Figura 9 – Pagamento degli incentivi ripartiti per regione.

5.1 Imposte versate all'Erario

In applicazione della normativa fiscale vigente, il GSE deve applicare, laddove previsto, una ritenuta d'imposta del 4% sul valore dell'incentivo erogato, comunicando ogni anno all'Amministrazione Finanziaria gli importi trattenuti e l'elenco dei soggetti cui si riferiscono.

Nel periodo preso in esame sono state operate circa diciottomila ritenute per un ammontare di € 3.450.000, che GSE ha provveduto a versare all'Erario in qualità di sostituto di imposta.

Al 31 agosto 2009 i soggetti a cui viene applicata la ritenuta sono oltre 3500.

6 Verifiche degli impianti

Nel periodo, settembre 2008 – agosto 2009, è proseguita l'attività di sopralluogo sugli impianti, espressamente prevista dai decreti ministeriali, al fine di verificare, tramite ricognizione sul posto e riscontri di tipo documentale, l'effettiva esistenza dei requisiti per la concessione delle tariffe incentivanti.

Al 31 agosto 2008, tra primo e nuovo Conto Energia, sono state effettuate 709 verifiche per una potenza ispezionata di circa 47,46 MW.

La tabella 25 riporta la suddivisione delle verifiche per taglia e per regione.

Verifiche ispettive effettuate anche con l'appalto (dati aggiornati al 31 agosto 2009)					
REGIONE	1 kW ≤ P ≤ 20 kW	20 kW < P ≤ 50 kW	P > 50 kW	TOTALE IMPIANTI	POTENZA (kW)
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0,00
PIEMONTE	35	7	0	42	528,67
LOMBARDIA	85	15	1	101	1296,13
TRENTINO ALTO ADIGE	20	19	3	42	3195,17
VENETO	33	2	0	35	305,64
FRIULI	17	1	3	21	1102,72
LIGURIA	25	1	1	27	791,79
EMILIA ROMAGNA	29	4	6	39	3172,73
TOSCANA	22	3	9	34	6498,10
MARCHE	11	9	2	22	681,17
UMBRIA	3	4	7	14	3998,70
LAZIO	52	5	2	59	2445,53
ABRUZZO	14	7	5	26	2276,23
MOLISE	3	1	0	4	90,45
CAMPANIA	10	5	2	17	2363,70
BASILICATA	1	1	0	2	55,41
PUGLIA	82	13	9	104	9204,67
CALABRIA	11	2	3	16	2622,18
SICILIA	58	4	8	70	4522,43
SARDEGNA	30	2	2	34	2311,37
TOTALE ITALIA	541	105	63	709	47462,794

Tabella 25 – Verifiche effettuate al 31 agosto '09 suddivise per regione e taglia d'impianto.

Secondo quanto previsto dalla delibera AEEG 90/07, il GSE, per l'effettuazione delle verifiche, può ricorrere alla collaborazione di soggetti terzi abilitati e/o enti di ricerca, di certificazione e/o istituti universitari qualificati nel settore specifico.

Avvalendosi di tale possibilità, il GSE ha espletato una gara d'appalto nei primi mesi del 2009 per l'effettuazione di circa 1500 verifiche nel periodo di riferimento 2009 / 2012. La società risultata aggiudicataria è il CESI Servizi SpA.

Per quanto riguarda i risultati di tale attività, la grande maggioranza delle verifiche ha avuto esito positivo. In alcuni casi, dove sono state riscontrate carenze documentali o difformità impiantistiche di non rilevante entità, il GSE ha richiesto le integrazioni necessarie, riservandosi di effettuare successivi controlli. In alcuni casi si è provveduto a ridurre le tariffe riconosciute in quanto, a seguito dei sopralluoghi tecnici effettuati, si è potuto constatare che l'integrazione architettonica effettivamente realizzata non corrispondeva a quanto illustrato o prefigurato nella richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante.

7 Monitoraggio tecnologico e promozione dello sviluppo delle tecnologie

Il DM del 19/02/07 prevede che l'ENEA effettui un'attività di monitoraggio tecnologico al fine di individuare le prestazioni delle tecnologie impiegate per la realizzazione degli impianti fotovoltaici realizzati nell'ambito del Conto Energia. Per lo svolgimento di questa attività, l'ENEA utilizzerà anche i dati tecnici ed economici disponibili sul sistema informativo del GSE.

Lo stesso Decreto stabilisce che GSE ed ENEA organizzino un sistema di rilevazione dei dati tecnologici e di funzionamento su un campione significativo di impianti, di diversa tecnologia e applicazione, i cui soggetti responsabili sono soggetti pubblici.

La cooperazione tra GSE e ENEA è regolata da una Convenzione operativa dall'inizio del 2008, ma il rapporto di collaborazione è iniziato già dall'ottobre 2007 con l'analisi dei dati relativi agli impianti afferenti ai due programmi d'incentivazione.

Nel corso dell'ultimo anno sono proseguite le attività relative alle linee:

- A. Valutazione dell'andamento del programma d'incentivazione
- B. Monitoraggio dell'evoluzione delle filiere e delle iniziative industriali e di ricerca
- C. Analisi di prestazioni d'impianti e componenti

Relativamente al punto A, la valutazione dell'andamento del programma è continuata attraverso l'analisi dei dati generali e tecnici estesa ad un campione costituito da circa 5000 impianti, realizzati nell'ambito del primo Conto Energia, e ad un campione di oltre 13000 impianti realizzati nell'ambito del nuovo Conto Energia. I risultati delle analisi sono stati riportati in un apposito rapporto.

Per quanto riguarda l'affidabilità, i guasti e la manutenzione, non è stato possibile effettuare nessuna analisi non essendo disponibili i dati significativi nel periodo di riferimento.

Relativamente al punto B, sono state individuate, per ciascuna tipologia di prodotto (celle, moduli ed inverter fotovoltaici), le imprese operanti nel territorio nazionale, sono state riportate le produzioni e le capacità produttive relative all'anno 2008 e le stime per l'anno corrente. I risultati del monitoraggio delle evoluzioni delle filiere sono anch'essi riportati in uno specifico rapporto.

Riguardo all'ultimo punto sono stati selezionati i primi 5 impianti da dotare di un sistema di rilevamento dati per monitorare direttamente nel tempo le prestazioni dei principali componenti.

8 Divulgazione dei risultati e attività di formazione

Il GSE è impegnato in attività di divulgazione dei meccanismi e delle regole di accesso all'incentivazione, che hanno portato alla redazione e pubblicazione di due guide.

La prima, dal titolo "Il nuovo Conto Energia" edizione n. 2 aprile 2008, si propone come un agevole e completo strumento di consultazione per tutti coloro che intendono realizzare un impianto fotovoltaico e richiedere i relativi incentivi. Il documento è stato elaborato in collaborazione con gli Uffici tecnici dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, in particolare per quanto riguarda le indicazioni relative alla vendita dell'energia, alla connessione degli impianti alla rete elettrica e alla misura dell'energia prodotta.

La seconda, dal titolo "Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico", è stata pubblicata per rendere uniforme e trasparente l'interpretazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale in merito al riconoscimento dell'integrazione architettonica negli edifici o strutture edilizie. Il documento, attraverso l'utilizzo di immagini e definizioni, individua i requisiti minimi, funzionali ed architettonici, che una soluzione impiantistica deve possedere per l'attribuzione di ciascuna specifica tipologia d'intervento.

Nel corso del 2009 sono risultate in costante crescita le richieste inviate al GSE per accedere al premio, aggiuntivo rispetto alla tariffa incentivante, riconosciuto agli impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia. Per facilitare i soggetti responsabili nella predisposizione della documentazione necessaria per richiedere il premio e per diffondere in maniera trasparente a tutti gli operatori interessati le informazioni sull'argomento, il GSE ha predisposto due Guide nelle quali sono dettagliatamente descritte le procedure da seguire per una corretta richiesta del premio con chiare informazioni su specifici aspetti normativi e tecnici, sia nel caso di edifici nuovi che per edifici esistenti. Tali guide saranno a breve pubblicate sul sito internet del GSE.

Inoltre, il DM del 19/02/07 richiede al GSE di svolgere attività di informazione e divulgazione soprattutto nei confronti di soggetti pubblici. Al riguardo, il GSE ha intrapreso contatti con diverse Amministrazioni pubbliche allo scopo di offrire un supporto tecnico per facilitare la conoscenza delle procedure per accedere alle tariffe incentivanti.

Infine, il personale GSE è costantemente impegnato in incontri con operatori per fornire chiarimenti su aspetti tecnici, commerciali e amministrativi relativi al Conto Energia; partecipa attivamente a convegni e seminari e svolge attività di formazione in corsi specialistici sulla tecnologia e sull'incentivazione del fotovoltaico.

9 Il Contact Center Fotovoltaico

Il Contact Center del GSE ha registrato, nel periodo settembre 2008 – agosto 2009, un notevole incremento dei contatti rispetto agli anni precedenti, riconducibile all'ampliamento dei servizi di informazione.

	Ott.'06 – Set.'07	Ott.'07 – Ago.'08	Set.'08 – Ago.'09
Incontri	200	115	138
Contatti telefonici	60.000	65.000	300.819
E-mail in entrata	15.500	19.000	68.090

L'andamento di dettaglio dei contatti relativi al periodo settembre 2008 – agosto 2009 è riportato nei diagrammi delle figure 10, 11 e 12.

L'eccezionale incremento dei volumi negli ultimi due mesi del 2008 è riconducibile all'attivazione del servizio informativo di Scambio sul posto e all'attivazione del servizio di assistenza sull'utilizzo del nuovo portale per gli applicativi informatici, reso disponibile ai clienti per la gestione dei rapporti commerciali con il GSE.

I servizi attualmente erogati dal Contact Center riguardano:

- ✓ i meccanismi di incentivazione dell'energia solare fotovoltaica – **servizio FTV** (Delibere AEEG 188/05, 40/06, 90/07). Questo servizio offre assistenza e supporto nell'espletamento delle attività propedeutiche all'accesso agli incentivi per l'energia fotovoltaica prodotta.
- ✓ il ritiro dedicato dell'energia prodotta da fonti rinnovabili – **servizio RID** (Delibera n° 280/07). Si offre assistenza ai clienti per l'accesso al regime di ritiro dedicato dell'energia.
- ✓ i meccanismi di incentivazione dell'energia prodotta dalle altre fonti rinnovabili, il riconoscimento della cogenerazione ad alto rendimento, nonché la modalità di integrazione nel sistema elettrico – **servizio FER-CAR** (Delibera AEEG n° 312/07). Servizio che si sostanzia nel fornire supporto, nell'interpretazione applicativa della normativa sulle fonti di energia rinnovabili e sui meccanismi per la qualificazione degli impianti di cogenerazione ad alto rendimento.
- ✓ il servizio informativo relativo al regime di Scambio sul posto – **servizio SSP** (Delibera AEEG 74/08) . Gli utenti di questo servizio sono i titolari di un impianto che intendano compensare il valore dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete con il valore dell'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.
- ✓ l'assistenza all'utilizzo del nuovo portale per l'accesso agli applicativi informatici, reso disponibile sul sito aziendale per la gestione, da parte dei clienti, dei propri rapporti commerciali con il GSE – **servizio APA**.

Tra le iniziative intraprese nel secondo semestre dell'anno 2008, volte ad ottimizzare i rapporti operativi con i clienti, si annovera l'adozione di un sistema di gestione dei canali di contatto, basato su nuove infrastrutture *hardware* e *software* a supporto delle politiche di **Customer Relationship Management (CRM)**.

L'implementazione del nuovo sistema consente di raggiungere diversi obiettivi nella politica di *Customer care*:

- ✓ la gestione organica dei quesiti posti dagli utenti, grazie alla possibilità di visionare, mediante la creazione di specifici ticket, le esigenze espresse nel tempo sia nelle telefonate che nelle e-mail;
- ✓ la verifica del rispetto degli standard qualitativi che il Contact Center del Gse si è prefissato;
- ✓ la gestione più accurata di una anagrafica dei clienti, potendo conoscere e riconoscere gli interlocutori e stratificare la storia dei rispettivi contatti con GSE.

Inoltre, per soddisfare la crescente richiesta di appuntamenti da parte dei clienti che necessitano di chiarimenti in ordine a specifiche problematiche, è stata strutturata ed attivata da gennaio 2009 un'ulteriore modalità di interfaccia, il Focus Group, tramite la quale si organizzano periodicamente presso la sede GSE dei seminari informativi su tematiche di interesse rilevante, quali il Conto Energia, l'integrazione architettonica degli impianti fotovoltaici e il nuovo servizio di Scambio sul Posto.

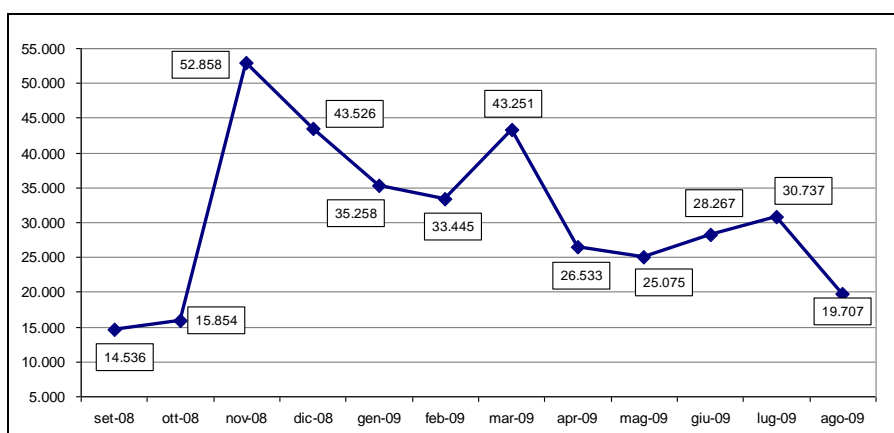


Figura 10 – Andamento della contatti totali nel periodo settembre '08- agosto '09

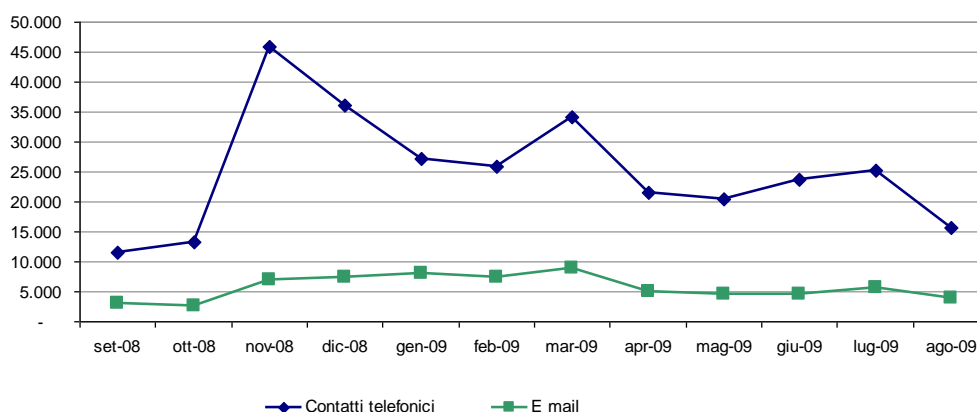


Figura 11 – Andamento dei contatti per canale nel periodo settembre '08 – agosto '09.

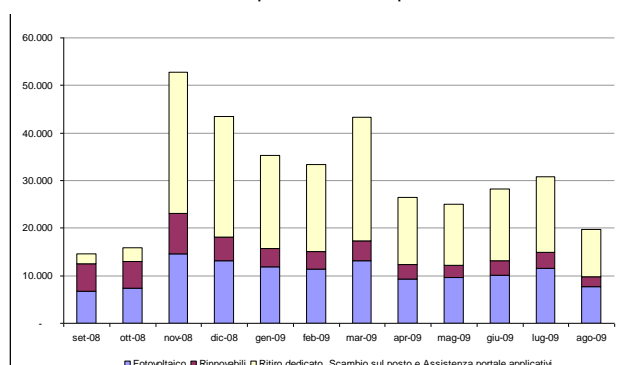


Figura 12 – Andamento dei contatti per servizio nel periodo settembre '08 – agosto '09.

10 Conclusioni

Per quanto riguarda l'andamento degli impianti ammessi alle tariffe incentivanti, l'energia incentivata, gli incentivi riconosciuti ed i pagamenti effettuati, la sintesi dei risultati globalmente ottenuti al 31 agosto '09 è riportata nelle seguenti tabelle.

	Impianti in esercizio (numero)	Potenza (kW)
primo Conto Energia	5.724	162.747
nuovo Conto Energia	42.393	432.159
totali	48.117	594.906

Tabella 26 – impianti e potenza in esercizio al 31 agosto '09.

	Impianti convenzionati (numero)	Potenza kW	Energia incentivata MWh	Incentivi riconosciuti MC
primo Conto Energia	5.407	130.075	237.141	132,2
nuovo Conto Energia	24.309	241.559	231.513	96,8
totali	29.716	371.634	468.654	229,0

Tabella 27 – Energia incentivata e incentivi riconosciuti al 31 agosto '09.

A più di quattro anni dall'avvio del Conto Energia in Italia, il quadro normativo ormai consolidato consente di fare alcune riflessioni sui risultati ottenuti e previsioni nel breve periodo.

Limitatamente agli impianti ammessi all'incentivazione nell'ambito del primo Conto Energia, i dati evidenziati dalla tabella 3 portano alle seguenti considerazioni:

- Al 31 agosto 2008 risulta installata (fase Fine Lavori) solo una ridotta frazione degli impianti ammessi all'incentivazione (47% in numero e 44% in potenza).
- Alla stessa data, quasi tutte le altre iniziative virtualmente ancora in vita, anche quelle che hanno richiesto di usufruire della proroga di sei mesi prevista dal DM 19/02/07, hanno di fatto esaurito l'intero periodo di tempo a loro disposizione per entrare in esercizio; è possibile che un ridotto numero di impianti, entrati regolarmente in esercizio, non sia ancora stato segnalato al GSE e tale comunicazione potrebbe arrivare nei prossimi mesi.
- Tenuto conto di quanto sopra, si può comunque ritenere che il primo Conto Energia sia di fatto esaurito e il bilancio conclusivo possa essere stimato in quasi 6000 impianti in esercizio per una potenza totale di circa 180 MW, a fronte degli oltre 12.000 impianti ammessi all'incentivazione per una potenza totale di 387 MW.

Con riferimento al nuovo Conto Energia, è più difficile fare delle previsioni sulla potenza che sarà installata nel breve e medio termine, poiché il GSE viene a conoscenza degli impianti solo dopo che essi sono entrati in esercizio. Sulla base delle domande pervenute nei due anni di operatività è possibile affermare che:

- Il tasso di arrivo delle domande annualmente inviate al GSE è in crescita;
- l'andamento degli arrivi mensili delle richieste al GSE segue un andamento ormai consolidato: ritmo moderato nella fase dell'anno da marzo a giugno, crescita più marcata a

partire dall'estate (luglio – dicembre), picco di arrivi nei mesi di gennaio e febbraio; è opportuno sottolineare che il picco delle domande di gennaio-febbraio corrisponde al picco di entrate in esercizio degli impianti di novembre-dicembre, legato alla riduzione delle tariffe incentivanti a partire dal nuovo anno;

- in questi primi due anni sono stati prevalentemente realizzati impianti di piccola taglia; le iniziative commerciali e soprattutto le grandi centrali multimegawatt necessitano di tempi lunghi di sviluppo: esistono criticità realizzative connesse alle incertezze degli iter autorizzativi e ai ritardi nelle connessioni alla rete MT e AT, soprattutto nelle regioni meridionali. Questi impianti, pertanto, faranno sentire il loro peso, soprattutto in termini di potenza installata, a partire dal 2010.

In definitiva, si può stimare che alla fine del 2009 gli impianti in esercizio in Italia con il Conto Energia potrebbero avvicinarsi a 70.000 per una potenza globale di circa 900 MW, mentre il limite di 1200 MW, relativo al nuovo Conto energia e incentivabile ai sensi del DM 19/02/07, potrebbe essere raggiunto già nel corso del 2010.

I diagrammi di figura 12 e 13 sintetizzano l'andamento degli impianti in esercizio e le previsioni nel breve termine relative al Conto Energia in Italia, mentre i diagrammi di figura 14 confrontano l'andamento della potenza globalmente in esercizio con il valore annuale degli incentivi riconosciuti.

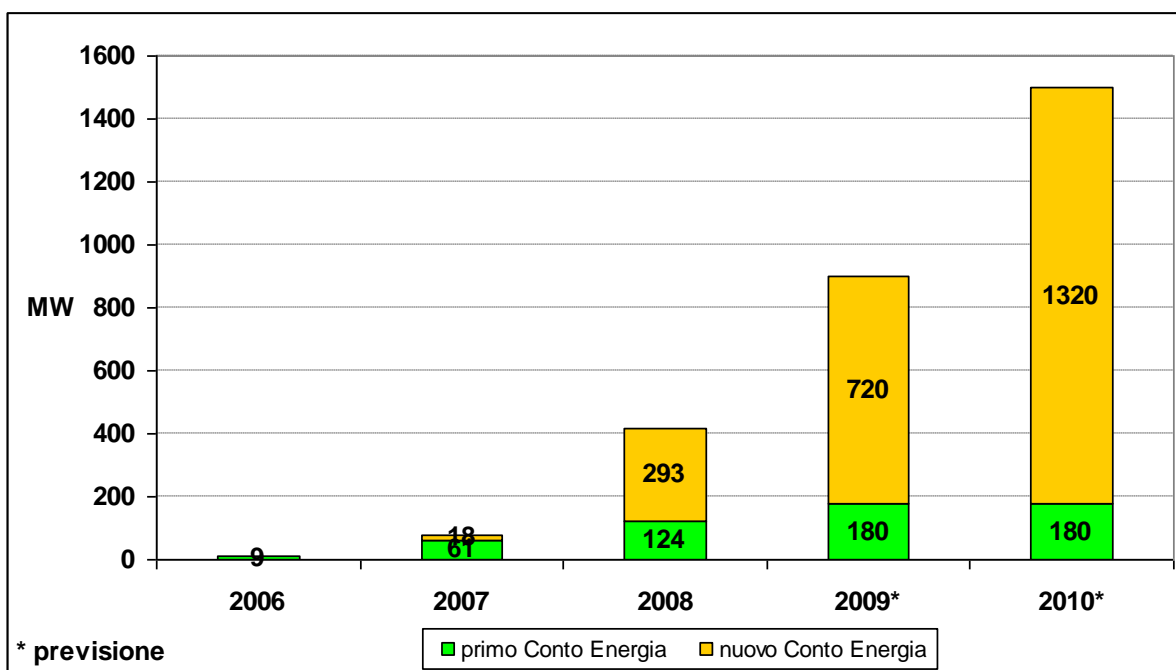


Figura 12 – Andamento della potenza cumulata in esercizio con il Conto Energia.

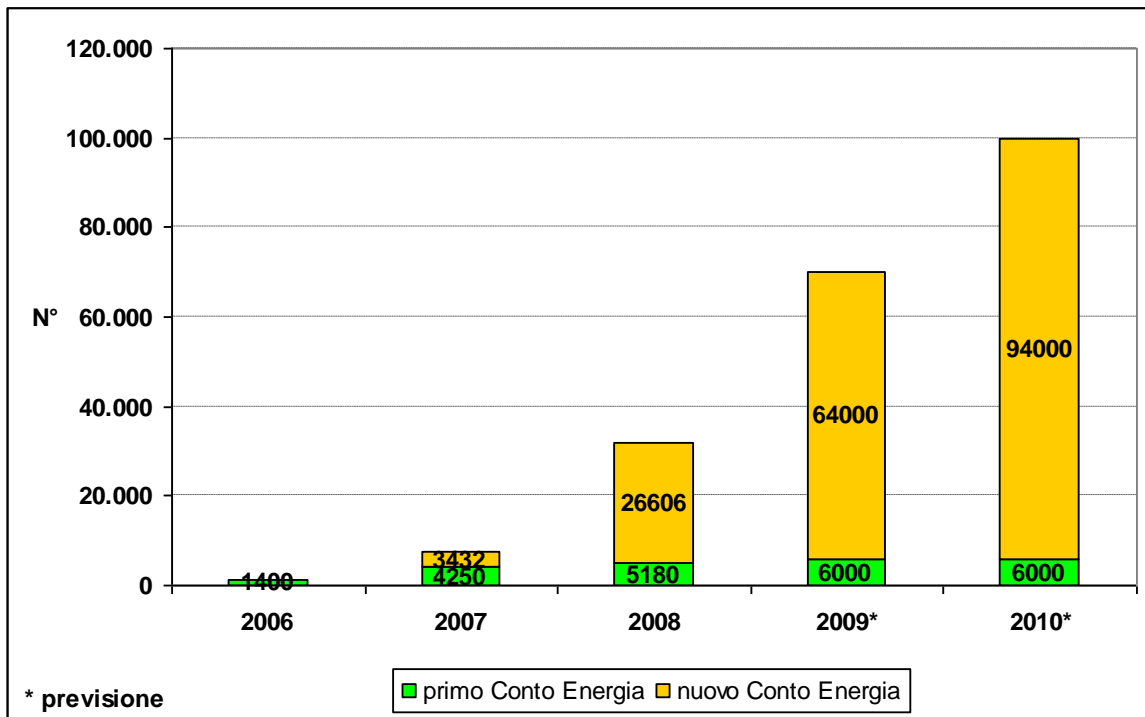


Figura 13 – Andamento del numero cumulato d'impianti in esercizio con il Conto Energia.

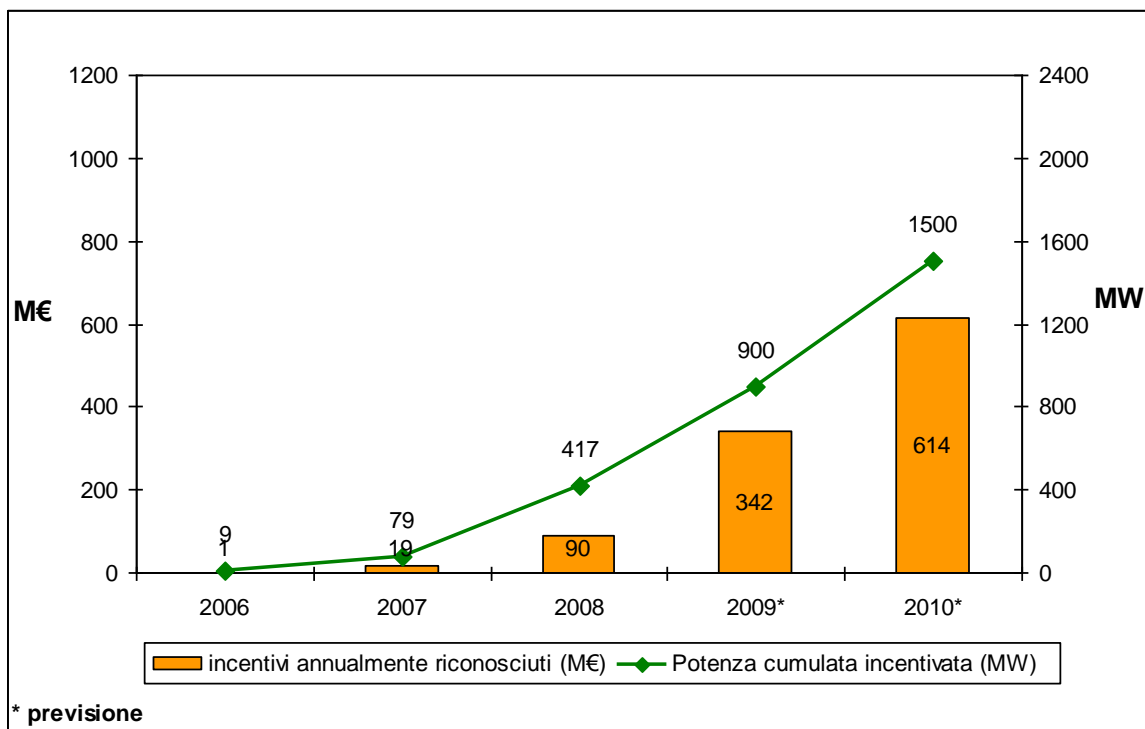


Figura 14 – Andamento incentivi annuali riconosciuti confrontati con la potenza cumulata in esercizio